

Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO

“Manutenzione triennale, mediante 12 interventi, quattro per ogni annualità, dei fondali del porto di Gioia Tauro mediante lo spianamento delle dune sottomarine” – 2023/2026

L'anno duemilaventitre, il giorno 30 del mese di maggio in Gioia Tauro

Il sottoscritto ing. Maria Carmela De Maria nella sua qualità di Responsabile del Procedimento per l'esecuzione della prestazione di servizio riguardante la *“Manutenzione triennale, mediante 12 interventi, quattro per ogni annualità, dei fondali del porto di Gioia Tauro mediante lo spianamento delle dune sottomarine” – 2023/2026*

- visto il progetto esecutivo dei lavori relativi alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria riguardante la *“Manutenzione triennale, mediante 12 interventi, quattro per ogni annualità, dei fondali del porto di Gioia Tauro mediante lo spianamento delle dune sottomarine” – 2023/2026* dell'importo complessivo di € 4.000.000,00, redatto dall'Ufficio Tecnico dell'Ente, e i relativi elaborati di seguito riportati:

Elenco	Titolo
0	Elenco elaborati
1	Relazione tecnica
2.1	Corografia generale
2.2	Area d'intervento
2.3	Planimetria campionamenti caratterizzazione
3	Specifiche rilievi batimetrici
4	Capitolato speciale d'appalto – norme generali
5	Computo metrico
6	Elenco prezzi
7	Analisi prezzi

8	Quadro economico
9	Cronoprogramma
10	Schema di contratto

- visto il comma 3 lettera d) dell'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 riguardante la verifica preventiva della progettazione;

- dato atto che il progetto prevede complessivamente 18 interventi di manutenzione ordinaria programmata dei fondali del porto nell'arco di anni tre e che gli interventi riguardano livellamenti mediante:

- draga il cui costo singolo è pari a € 492.000,00;
- altro mezzo marittimo il cui costo singolo è pari a € 125.000,00;

Atteso che:

- l'intervento si compone di una unica lavorazione riguardane il livellamento dei fondali con draga o con altro mezzo marittimo in grado di livellare i fondali;

-la distinzione, nell'ambito della manutenzione, **tra servizi** (di manutenzione) e **lavori** (di manutenzione) è stato oggetto di una intensa attività interpretativa che ha condotto l'Autorità, unitamente alla giurisprudenza, ad osservare come il concetto di "manutenzione" rientri nell'ambito dei lavori pubblici qualora l'attività dell'appaltatore comporti **un'azione prevalente ed essenziale di modificazione della realtà fisica** (c.d. *quid novi*) che prevede l'utilizzazione, la manipolazione e l'installazione di materiali aggiuntivi e sostitutivi non inconsistenti sul piano strutturale e funzionale (cfr. pareri di precontenzioso del 13 giugno 2008, n. 184, del 21 maggio 2008, n. 151, del 3 ottobre, 2007, n. 55 e cfr. Consiglio di Stato, sez. VI, 16 dicembre 1998, n. 1680; Consiglio di Stato, sez. V, 4 maggio 2001, n. 2518 e Consiglio di Stato, sez. IV, 21 febbraio 2005 n. 537). **Viceversa, qualora tali azioni non si traducano in una essenziale/significativa modificazione dello stato fisico del bene, l'attività si configura come prestazione di servizi.**

Pertanto, l'attività è una prestazione di servizio, riguardanti livellamenti trimestrale rientranti nella categoria OG7, e non risulta applicabile il comma 1 dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 che recita: *La stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente.*

Pertanto, questo RUP procederà alla validazione del progetto senza la necessità di avviare quanto previsto all'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 (Verifica).

Accertato sul livello di progettazione:

1. la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento;
2. la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
3. la completezza, l'adeguatezza e la chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, conformemente a quanto previsto dal Regolamento;
4. l'esistenza dei computi metrico-estimativi e la loro corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
5. la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
7. l'effettuazione della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte;
8. l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
9. il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole del capitolato speciale d'appalto nonché la verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità;
10. la conformità del progetto alle esigenze dell'ente.

Accertata la conformità del progetto esecutivo, in termini di affidabilità, completezza e adeguatezza, leggibilità, coerenza e compatibilità in materia di progettazione definitiva-esecutiva.

Per quanto sopra riportato, il sottoscritto responsabile del procedimento

DICHIARA

sulla base delle verifiche effettuate che il progetto relativo alla manutenzione ordinaria programmata della *“Manutenzione triennale, mediante 12 interventi, quattro per ogni annualità, dei fondali del porto di Gioia Tauro mediante lo spianamento delle dune sottomarine” – 2023/2026* può considerarsi validato ai sensi e per gli effetti D.lgs. 50/2016 e per quanto in vigore dal DPR 207/2010.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Maria Carmela De maria